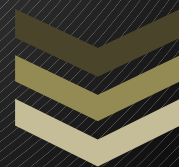




AD USO PUBBLICO

VERDE AMBIENTE Srl
Via Sette Casoni 14 -
Località Ca' Ballarin
CAVALLINO TREPORTI (VE)



Piano di Emergenza Esterna

PREFETTURA DI VENEZIA
Conferenza di Servizi del
13/09/2022

Decreto di approvazione
del Prefetto di Venezia N.
78766 del 16/09/2022

ai sensi dell'art. 26 bis, D.L. 04.10.2018, n.
113


➔ **CITTA' METROPOLITANA di VENEZIA**

Determina n. 1295/2022
prot. n. 26986 del 11/05/2022




Sommario

1	PREMESSA.....	2
1.1	Revisioni ed aggiornamenti.....	2
1.2	Elenco distribuzione.....	3
1.3	Rubrica /indirizzi.....	5
1.4	Scopi.....	6
1.5	Riferimenti normativi.....	6
1.6	Finalità.....	7
1.7	Esercitazioni.....	7
1.8	Glossario.....	8
2.	PARTE GENERALE.....	9
2.1	Informazioni sull'Azienda.....	9
2.1.1	Geolocalizzazione dell'Azienda.....	9
2.2	Attività dell'Azienda.....	9
2.2.1	Rifiuti trattabili e tipo di trattamento.....	10
2.2.2	Inquadramento dell'Area.....	10
2.2.3	Layout dell'impianto.....	10
2.2.4	AREA DI ATTENZIONE.....	10
2.3	Inquadramento Territoriale.....	11
2.3.1	Località abitate.....	11
2.3.2	Attività produttive/industriali/commerciali.....	11
2.3.3	Viabilità.....	11
2.3.4	Risorse idriche.....	11
2.3.5	Cancelli stradali.....	11
3.	SCENARIO INCIDENTALE.....	12
3.1.	Tipologia di eventi incidentali e corrispondenti livelli di allarme.....	12
4.	MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO.....	12
4.1	LIVELLO DI PREALLARME.....	12
4.1.1	Il Gestore dello Stabilimento.....	12
4.1.2	Il Comando dei Vigili del Fuoco.....	13
4.1.3	Il Prefetto.....	13
4.1.4	Il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti.....	13

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPORTI	Pag. 2

4.2 LIVELLO DI ALLARME - ATTIVAZIONE DELL'EMERGENZA.....	13
4.2.1 Il Gestore dello Stabilimento.....	13
4.2.2 Il Comando dei Vigili del Fuoco.....	14
4.2.3 Il Prefetto.....	14
4.2.4 Il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti.....	15
4.2.5 Il SUEM - 118.....	15
4.2.6 La Questura.....	16
4.2.7 Il Comando Provinciale Carabinieri.....	16
4.2.8 Il Comando Guardia di Finanza.....	16
4.2.9 La Polizia Stradale.....	16
4.2.10 La Città Metropolitana.....	16
4.2.11 L'Arpav.....	17
4.2.12 L'ULSS n. 4.....	17
4.2.13 Il Volontariato.....	17
4.3 Cessato Allarme.....	17
4.3.1 Gestione del post emergenza.....	17
5. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE.....	18
Allegato 1 – Operazioni autorizzate e tipologia rifiuti.....	19
Allegato 2 – Layout autorizzato.....	22
Allegato 3 – Modulo per segnalazione evento.....	23
Allegato 4 – Modulo di comunicazione di aggiornamento.....	24

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPRTI	Pag. 4


1.2 Elenco distribuzione

PER COMPETENZA

ENTI E COMANDI	SEDE	INDIRIZZI/ PEC
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Distaccamento Vigili del Fuoco Mira	Ve-Mestre Mira	com.venezia@pec.vigilfuoco.it
Azienda U.L.S.S. 3 – SUEM 118 – Dipartimento di Prevenzione Azienda AULSS 4 – Veneto Orientale Distretto sanitario Cavallino Treporti	Ve-Mestre Cavallino Treporti	protocollo.aulss3@pecveneto.it 118veneziamail@pecveneto.it segreteria.distrettounico@aulss4.veneto.it
Comune di Cavallino Treporti – Sindaco – Polizia Locale – Protezione Civile	Cavallino Treporti	protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it
Questura: - Gabinetto - Sala Operativa	Ve-Marghera	gab.quest.ve@pecps.poliziadistato.it 112nue.ve@poliziadistato.it
Comando Provinciale Carabinieri	Venezia	tve21045@pec.carabinieri.it
Stazione Carabinieri Cavallino Treporti	Cavallino Treporti	tve38540@pec.carabinieri.it
Com. Prov.le Guardia di Finanza	Venezia	ve0550000p@pec.gdf.it
Polizia Stradale	Ve-Mestre	sezpolstrada.ve@pecps.poliziadistato.it
Città Metropolitana di Venezia – Protezione Civile – Ambiente – Viabilità – Polizia Locale Metropolitana	Ve-Mestre	protocollo.cittametropolitana@pec.veneto.it poliziaprovinciale.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
Regione Veneto: - Prot. Civile - Ambiente	Ve - Marghera	protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it ambiente@pec.regione.veneto.it
A.R.P.A.V. Dip. Provinciale	Ve-Mestre	dapve@pec.arpav.it
Regione Veneto. Prot. Civile	Marghera	protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it
VERDE AMBIENTE srl	Cavallino Treporti	verde-ambiente@pec.verde-ambiente.it

PER CONOSCENZA


ENTI E COMANDI	SEDE	PEC
Dipartimento della Protezione Civile	Roma	protezionecivile@pec.governo.it

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 5

Ministero Interno - Gabinetto - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Roma	gabinetto.ministro@pec.governo.it ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it
Ministero della Salute	Roma	gab@postacert.sanita.it
Ministero della Transizione Ecologica	Roma	mattm@pec.minambiente.it RIA@pec.minambiente.it

1.3 Rubrica /indirizzi

ENTE	RECAPITI TELEFONICI	E-MAIL
Prefettura	1° Tel. 041 2703429 (h.24) XXXXXXX XXXXXXX	telex.prefve@pec.interno.it salaoperativa.pref_venezia@interno.it
Vigili del Fuoco	115	so.venezia@vigilfuoco.it
Vigili del Fuoco - Mira	041420222	
Gestore: Adriano Angiolin Resp. Sicurezza: Francesco Angiolin	XXXXXXX XXXXXXX	info@verde-ambiente.it francesco@verde-ambiente.it
Comune di Cavallino Treporti Sindaco Roberta Nesto Vice Sindaco Francesco Monica Comandante PL Dario Tussetto Rappr. Vol. locale P.C. Cristian Donà	041/2909792 XXXXXXX XXXXXXX XXXXXXX XXXXXXX	info@comunecavallinotreporti.it sindaco@comunecavallinotreporti.it francesco.monica@comunecavallinotreporti.it dario.tussetto@comunecavallinotreporti.it civicipompieri@comunecavallinotreporti.it
Suem	118	118venezia.aulss3@pecveneto.it
Questura Rep- H24 Capoturno	113 XXXXXXX	112nue.ve@poliziadistato.it
Comando Provinciale Carabinieri	112	tve21045@pec.carabinieri.it
Stazione Carabinieri Cavallino Treporti	0415301230	stve546560@carabinieri.it
G.d.F.	117	salop.venezia@gdf.it
Polizia Stradale di Venezia	Tel. 0412692327	polstradasez.ve@poliziadistato.it
Regione Veneto Rep.Prot.Civ.Reg.	800990009 Cell. 3480811700	sala.operativa@regione.veneto.it
Citta Metropolitana – Protezione Civile – Ambiente – Viabilità	XXXXXXX XXXXXXX XXXXXXX	protciv@cittametropolitana.ve.it enzo.sgorlon@cittametropolitana.ve.it polizia.provinciale@cittametropolitana.ve.it

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPONTI	Pag. 6

– Polizia Locale Metropolitana		
Arpav	Tel. 041 5445511 feriali 8.00/17.00 115 prefestivi e festivi e altre fasce orarie	dapve@pec.arpav.it


1.4 Scopi

Il presente Piano intende stabilire modalità operative di intervento per la gestione dell'emergenza connessa ai possibili eventi incidentali in impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti con rilevanza all'esterno dell'impianto stesso e, in particolare:

- prospettare i rischi esistenti nel contesto di uno scenario incidentale plausibile;
- indicare le risorse nonché le modalità formative ed informative disponibili;
- armonizzare le misure e le procedure operative degli Enti responsabili dei soccorsi nell'immediatezza dell'evento calamitoso allo scopo di contenere i danni a persone e cose;
- costituire fonte di consultazione per le Autorità locali ai fini della pianificazione degli interventi e della regolamentazione del territorio di propria competenza;
- conferire carattere di automaticità e tempestività alle segnalazioni di allarme ed agli interventi di Enti ed Organi competenti in caso di incidente.

1.5 Riferimenti normativi

- art. 26 bis del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132;
- circolari del 21 gennaio e del 13 febbraio 2019 del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, concernenti l'attuazione dell'art. 26 bis;
- protocollo d'intesa concernente il Piano d'azione per il contrasto dei roghi di rifiuti del 19 dicembre 2018;
- decreti del Ministero dell'Interno:
 - 10 marzo 1998 sui criteri generali di sicurezza antincendio e la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
 - 3 agosto 2015 sulla prevenzione incendi;
- decreti del Ministero dell'Ambiente:
 - 5 febbraio 1998 sul recupero rifiuti non pericolosi;
 - 8 aprile 2008 su centri di raccolta dei rifiuti urbani;
- D. Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 relativo a smaltimento veicoli fuori uso;
- D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 su smaltimento rifiuti;
- D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;
- DPCM 6 aprile 2006, Gestione emergenze in caso di incidenti con presenza di sostanze pericolose;
- DPCM 3 dicembre 2008, Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPORTI	Pag. 7

- D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice di Protezione civile;
- D.P.C.M. 27 agosto 2021 – Linee guida per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterna per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti.


1.6 Finalità

La predisposizione del presente piano è finalizzata a:

- controllare gli incidenti e minimizzarne gli effetti limitando i danni per l'uomo, l'ambiente e i beni;
- attuare le misure necessarie per proteggere l'uomo e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti;
- informare adeguatamente la popolazione e le autorità locali competenti;
- provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente. Il PEE deve integrarsi nel modo più completo possibile con il Piano di Emergenza Interno (PEI) e con il Piano di Sicurezza.


1.7 Esercitazioni

Le esercitazioni di vario livello andranno effettuate con frequenza periodica.

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPONTI	Pag. 8

1.8 Glossario

Termine-Acronimo	Definizione
ALLARME-EMERGENZA	Stato di attuazione del PEE relativo ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all'esterno dell'area dell'impianto, per cui si ha l'intervento di tutti i soggetti individuati nel PEE
AREA DI ATTENZIONE	Zona intorno all'impianto nella quale l'impatto di un incendio potrebbe ritenersi non trascurabile in termini di effetti sulla salute umana e sull'ambiente e tale da richiedere provvedimenti di ordine pubblico; in particolare, definisce l'ambito per l'identificazione degli elementi territoriali sensibili (es. scuole, ospedali, corsi d'acqua, grandi vie di comunicazione, recettori ambientali, ecc.)
CANCELLO	Posto di interdizione all'area dell'incidente presidiato dalle FF.O.
CCS	Centro Coordinamento Soccorsi: Organo di coordinamento degli interventi di assistenza e soccorso costituito presso la Sala Operativa della Prefettura
COC	Centro Operativo Comunale di cui si avvale il Sindaco per coordinare le attività di soccorso, informazione e assistenza della popolazione
COM	Centro Operativo Misto in caso di emergenza sul territorio di più Comuni
DPI	Dispositivi di prevenzione individuale
DSS	Direttore Sanitario dei Soccorsi – Suem 118
DTS	Direttore Tecnico dei Soccorsi - Comandante dei Vigili del Fuoco
GESTORE	Titolare dello Stabilimento
PAC/PCA	Posto Avanzato di Comando. Struttura funzionale di delocalizzazione del comando attivata dal DTS sul posto per il coordinamento operativo degli interventi
PEE	Piano Emergenza Esterno: Documento contenente le procedure operative d'intervento per la misure di mitigazione dei danni all'esterno dell'impianto predisposto dal Prefetto
PEI	Piano Emergenza Interno: Documento contenente le misure di mitigazione dei danni all'interno dello stabilimento predisposto dal Gestore
PMA	Posto Medico Avanzato per la selezione e il trattamento sanitario ai margini esterni dell'area di sicurezza
PREALLARME	Stato di attuazione del PEE relativo ad evento incidentale per il quale la vistosità o la rumorosità dei loro effetti (incendio, esplosione, fumi, rilasci o sversamenti di sostanze pericolose) è tale da venire percepito chiaramente dalla popolazione esposta anche nel caso in cui i parametri fisici che li caratterizzano non raggiungano livelli di soglia e che può comportare la necessità di attivazione delle procedure di sicurezza (viabilità e ordine pubblico) e di informazione alla popolazione
SOU	Sala Operativa Unica della Prefettura
UCL	Unità di Comando Locale – Postazione mobile (VVF)
ZONA DI PIANIFICAZIONE	Zona individuata in funzione delle specifiche azioni di intervento e soccorso dei diversi enti e strutture coinvolti nell'attuazione del PEE: la sua superficie è sempre uguale o maggiore alla superficie della zona di attenzione esterna all'impianto
ZONA DI SOCCORSO	Zona in cui opera il solo personale del Corpo nazionale dei VVF, definita dal DTS sulla base della valutazione dello scenario incidentale
ZONA DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI	Zona in area sicura, al di fuori della zona di soccorso, individuata dal DTS in ragione delle condizioni dell'evento per la migliore gestione delle operazioni di soccorso e della organizzazione generale dell'intervento. Vi sono localizzati PCA, soccorritori e risorse, corridoi di ingresso e uscita dei mezzi di soccorso, area triage, PMA

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 9

2. PARTE GENERALE

2.1 Informazioni sull'Azienda

Nome della Società: VERDE AMBIENTE srl ;

Sede legale e operativa: Via Sette Casoni 14 – Cavallino Treporti (VE)

Coord. Geografiche: ➔ X 12.49743234393304 ➔ Y 45.46673416013910

Gestore: **Adriano Angiolin** XXXXXX email: info@verde-ambiente.it

Responsabile Sicurezza: Francesco Angiolin XXXXXX email: francesco@verde-ambiente.it

Recapiti Aziendali: email: info@verde-ambiente.it PEC: verde-ambiente@pec.verde-ambiente.it

Tel. 041/5301798 – XXXXXXXX

Numero dipendenti: 41;

Numero medio di presenza utenti/fornitori: 2.

2.1.1 Geolocalizzazione dell'Azienda



2.2 Attività dell'Azienda


L'impianto svolge attività di trattamento autorizzato di rifiuti biodegradabili (CER 200201), miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche. E' autorizzato allo stoccaggio di legno, imballaggi di carta e cartone, plastica, vetro, cemento.

2.2.1 Rifiuti trattabili e tipo di trattamento

La descrizione dei trattamenti, i quantitativi autorizzati e l'elenco della tipologia dei rifiuti sono indicati in Allegato n.1.

2.2.2 Inquadramento dell'Area

L'impianto ricade nel Comune di Cavallino Treporti, in un'area con destinazione d'uso quasi totalmente agricola. Nella zona insistono alcune località abitate. A circa 400 metri a sud ovest dall'azienda è presente

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 10

un impianto di distribuzione dell'energia elettrica. Adiacente all'impianto in direzione nord è presente il Canale Consortile "Collettore Cavallino".

2.2.3 Layout dell'impianto

Il layout autorizzato è indicato, come allegato all'autorizzazione vigente, all'Allegato n. 2.


Sulla base dei dati forniti dalla ditta con la check-list e l'Allegato C.2, l'IR (indice di rischio) è risultato **MEDIO** e richiede un'area di attenzione di **300 metri** di raggio dall'azienda.

2.2.4 AREA DI ATTENZIONE



2.3 Inquadramento Territoriale

Il territorio circostante l'impianto si caratterizza per la prevalente presenza di aree agricole. A poco meno di 300 metri a sud vi è il nucleo abitato di Ca' Pasquali. Nelle vicinanze invece sono presenti case sparse. Al di là del canale consortile "Collettore Cavallino" è presente una impresa edile. Non vi sono reti né stazioni ferroviarie, né luoghi ad elevato affollamento. Un impianto di distribuzione dell'energia elettrica è presente ad una distanza di 400 metri a sud ovest dall'impianto.

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPORI	Pag. 11

2.3.1 Località abitate

Nel raggio di 300 metri dall'azienda sono presenti le seguenti località abitate:

	DENOMINAZIONE	DISTANZA (m)	DIREZIONE
Nucleo abitato	Ca Paquali	275 m	S
Case sparse	Via Del Vallone	20 m	O
Altro	Via Del Vallone	20 m	S

2.3.2 Attività produttive/industriali/commerciali

Nell'area di 300 metri dall'azienda sono presenti le seguenti attività:

DENOMINAZIONE	DISTANZA (m)	DIREZIONE
Impresa edile/trasporti lagunari, al di là del canale	120 m	N
Deposito di tende e attrezz. campeggio	Adiacente via Ca' Ritondeo	S
Impianto distribuzione energia elettrica	400 m	SO

2.3.3 Viabilità

Nel raggio di 300 metri dall'azienda sono presenti le seguenti strade:

DENOMINAZIONE	DISTANZA(m)	DIREZIONE
Via Sette Casoni	adiacente	N
Via Del Vallone	adiacente	O
Via Ca' Ritondeo	adiacente	E

2.3.4 Risorse idriche

In direzione nord rispetto all'impianto è presente il Canale Consortile "Collettore Cavallino"

2.3.5 Cancelli stradali

La Polizia Locale del Comune di Cavallino Treporti provvede alla chiusura dei cancelli indicati con priorità alta in caso di incidente dalle 8.00 alle 20.00 tutti i giorni della settimana compresi i festivi (due pattuglie nei giorni feriali, una pattuglia nei festivi). Nelle ore notturne e per la chiusura dei cancelli secondari (cancello n. 3 e cancello n. 4) interverranno le altre Forze dell'Ordine.

Cancello n. 1: Pordelio incrocio via Sette Casoni (priorità alta);

Cancello n. 2: Incrocio via Sette Casoni via Mendelsson (priorità alta);

Cancello n. 3: Via Fausta incrocio via Ca' Ritondeo;

Cancello n. 4: Via Fausta incrocio via Del Vallone



3.



SCENARIO INCIDENTALE

3.1. Tipologia di eventi incidentali e corrispondenti livelli di allarme

La tipologia di scenario incidentale è l'incendio e/o l'esplosione e/o la dispersione (sversamento-spandimento-fughe di biogas) di sostanze pericolose in relazione ai rifiuti detenuti e alle rispettive operazioni indicati in **Allegato n.1.**

4. MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO


4.1 LIVELLO DI PREALLARME

L'evento in atto è privo di ripercussioni all'esterno dello stabilimento ma può essere avvertito (visivamente o a causa dell'odore) dalla popolazione e tale da richiedere l'intervento di soccorritori esterni.

4.1.1 Il Gestore dello Stabilimento

Al verificarsi di un incidente il gestore deve:

- 1) adottare le misure previste dal Piano di Emergenza Interno;
- 2) telefonare alla Sala Operativa "115" del Comando dei Vigili del Fuoco fornendo le seguenti indicazioni:
 - a) luogo ed estensione in metri quadrati, tipologia e circostanze dell'incidente;
 - b) tipologia di rifiuto coinvolta nell'incidente e sue caratteristiche;
 - c) entità dell'evento e stima dei possibili sviluppi tenuto conto:
 - 1) della vicinanza dell'impianto ad altri impianti a rischio o ad obiettivi sensibili (centri abitati, scuole, ospedali...);
 - 2) delle condizioni meteo;
 - 3) della direzione ed intensità del vento;
- d) percorso ed accesso per accedere all'interno dello stabilimento ed eventuale punto d'incontro con l'incaricato ad accogliere le squadre di soccorso come da layout aziendale e le misure di emergenza adottate;

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPORI	Pag. 13

- 3) informare telefonicamente:
- a) il Prefetto allo **041 2703429**;
 - b) il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti;
 - c) la Centrale Operativa della Questura al 113.

4.1.2 Il Comando dei Vigili del Fuoco

La Sala Operativa 115, appena avrà acquisito adeguate informazioni di dettaglio sulle caratteristiche dell'incidente e sulle possibili conseguenze sulla popolazione, dovrà:

- 1) provvedere ad attivare ed inviare le squadre di soccorso ritenute necessarie;
 - 2) avvertire, non appena acquisite e/o verificate le informazioni di dettaglio sulle caratteristiche dell'incidente e sui suoi possibili sviluppi, Prefetto, Sindaco del Comune di Cavallino Treporti e Città Metropolitana di Venezia;
 - 3) coordinare gli interventi del SUEM 118 e delle FF.P. in concorso chiedendo se del caso l'interdizione dell'accesso alla zona.
 - 4) se necessario, ordinare agli enti erogatori l'interruzione della fornitura dei servizi essenziali nell'area a rischio.
- Il DTS - Comandante Provinciale VV.F. o suo delegato – dovrà tenere costantemente informati il Prefetto e il Sindaco sull'azione di soccorso in atto e sulle misure necessarie per tutelare la salute pubblica.

4.1.3 Il Prefetto

- 1) si tiene costantemente in contatto con DTS per aggiornamento sullo sviluppo dell'incidente;
- 2) attiva, se necessario, il Centro di Coordinamento dei Soccorsi ed allerta preventivamente gli Enti interessati in base all'evoluzione dell'evento (Questura, Regione, Città metropolitana e ARPAV);
- 3) dispone, se necessario, l'intervento delle FF.P. tramite la Questura per le attività di ordine pubblico e, su richiesta del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, per l'attivazione dei posti di blocco atti a garantire l'accesso ai soli mezzi di soccorso nei punti indicati in planimetria.

4.1.4 Il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti

- 1) si tiene costantemente aggiornato sullo sviluppo dell'incidente e predispone gli accorgimenti necessari di competenza qualora la situazione si aggravasse, allertando Comando di Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato per l'eventuale attivazione degli interventi di rispettiva competenza. In particolare, la Polizia Locale dovrà provvedere, qualora necessario, nell'immediatezza, a interdire gli accessi alla zona nei punti indicati in planimetria;
- 2) Informa, d'intesa con il Prefetto, la popolazione sull'evento percepibile all'esterno tramite ogni mezzo disponibile con i messaggi di cui all'**Allegato 3**.

4.2 LIVELLO DI ALLARME - ATTIVAZIONE DELL'EMERGENZA


L'evento incidentale è tale da far temere un coinvolgimento delle aree esterne allo stabilimento con effetti dannosi per l'integrità fisica della popolazione e dell'ambiente, pertanto;

1. In caso di incendio la **popolazione dovrà restare** in casa con le finestre chiuse;
2. In caso di sversamento, su avviso del Comune tramite *altoparlante/sms/ social/* di un possibile rischio inquinamento, la popolazione dovrà sospendere l'utilizzo di risorse idriche.

4.2.1 Il Gestore dello Stabilimento

Al verificarsi di un incidente il gestore deve:

- 1) adottare le misure previste dal Piano di Emergenza Interno;
- 2) telefonare alla Sala Operativa "115" del Comando dei Vigili del Fuoco fornendo le seguenti indicazioni:
 - a. luogo e sua estensione in metri quadrati, tipologia e circostanze dell'incidente;
 - b. tipologia di rifiuto coinvolta nell'incidente e sue caratteristiche;
 - c. entità dell'evento e stima dei possibili sviluppi tenuto conto:

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 14

- 1) della vicinanza dell'impianto ad altri impianti a rischio o ad obiettivi sensibili (centri abitati, scuole, ospedali...);
- 2) delle condizioni meteo;
- 3) della direzione e intensità del vento;
- d. percorso ed accesso per accedere all'interno dello stabilimento ed eventuale punto d'incontro con l'incaricato ad accogliere le squadre di soccorso e le misure di emergenza adottate;
- 3) informare telefonicamente:
 - a) il Prefetto per l'attivazione del presente PEE;
 - b) il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti;
 - c) la Centrale Operativa della Questura al 113.

Informa con immediatezza, utilizzando il modello in **Allegato n. 3**, attraverso il mezzo più adeguato, e-mail o PEC, a seconda dei recapiti forniti:

- il Prefetto;
- il Sindaco;
- i Vigili del Fuoco;
- la Questura;
- la Regione Veneto;
- la Città Metropolitana;
- l'Arpav;

comunicando, non appena ne venga a conoscenza:

- le circostanze dell'incidente;
- le sostanze pericolose presenti;
- i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per la salute umana, l'ambiente, i beni
- le misure di emergenza adottate;
- le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esse si riproducano;

e aggiornando le informazioni fornite qualora, da indagini più approfondite, emergessero nuovi elementi che modifichino le precedenti informazioni o le conclusioni tratte.

4.2.2 Il Comando dei Vigili del Fuoco


La Sala Operativa 115, appena avrà acquisito adeguate informazioni di dettaglio sulle caratteristiche dell'incidente e sulle possibili conseguenze sulla popolazione, dovrà provvedere ad attivare ed inviare le squadre di soccorso ritenute necessarie ed il designato DTS con il compito di:

- a. valutare l'attivazione del PEE;
- b. disporre l'immediato isolamento della zona di rischio;
- c. avvisare Arpav, SUEM;
- d. avvisare le FF.P. per interdire la zona di danno circostante ritenuta ugualmente interessata all'evento
- e. soccorrere le persone che si trovano nello stabilimento portandole all'esterno per affidarle all'assistenza del personale sanitario;
- f. coordinare gli interventi del SUEM 118 e delle FF.P. in concorso.

Il DTS - Comandante Provinciale VV.F. o suo delegato – dovrà tenere costantemente informati il Prefetto e il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti sull'azione di soccorso in atto e sulle misure necessarie per tutelare la salute pubblica, valutando l'opportunità di una tempestiva evacuazione della popolazione eventualmente minacciata oppure l'eventualità di adottare altre misure suggerite dalle circostanze.

4.2.3 Il Prefetto

Sulla base delle informazioni del DTS dispone l'attivazione del PEE e del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) presso la Sala Operativa della Prefettura;

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 15

Del CCS possono far parte, oltre al Sindaco o suo delegato e personale del Comune competente per le funzioni di supporto, anche rappresentanti dei Vigili del Fuoco, delle Forze dell'Ordine, del SUEM, di ARPAV e del Volontariato Comunale.

Avuta notizia del verificarsi di un incidente tra gli scenari previsti dal presente piano che possa pregiudicare l'incolumità della popolazione, il Prefetto:

- 1) dispone l'invio nella località interessata dei reparti della Polizia di Stato e dei Carabinieri (se non sono già sul posto);
- 2) attiva e coordina gli interventi di tutte le strutture operative addette al soccorso;
- 3) emana le direttive e i provvedimenti per la limitazione degli accessi all'area colpita e la viabilità nelle strade statali, provinciali e nelle autostrade;
- 4) dà informazioni tramite i Sindaci alla popolazione sui provvedimenti adottati;
- 5) si tiene in contatto con le altre componenti della Protezione Civile (Regione, Città Metropolitana, Comune);
- 6) accertato, con il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti attraverso le segnalazioni degli Organi responsabili del controllo (Vigili del Fuoco, ARPAV, ULSS) il rientro della situazione di rischio, dichiara la cessata emergenza e ne dispone la comunicazione;
- 7) Informa, se necessario:
 - a) i sindaci di comuni limitrofi;
 - b) i prefetti delle province limitrofe;
 - c) l'ASL Dipartimento Prevenzione.
- 8) Informa la Sala Situazioni del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4.2.4 Il Sindaco del Comune di Cavallino Treporti

Ricevuta la segnalazione dal gestore dello stabilimento interessato il sindaco del Comune di Cavallino Treporti (o suo delegato):

- 1) informa, d'intesa con il Prefetto, la popolazione residente nella località interessata sull'evento percepibile all'esterno tramite ogni mezzo disponibile - altoparlante, sms e social - richiamando le norme comportamentali da adottare durante l'emergenza. In caso di evacuazione organizza esodo dei residenti nei luoghi di ricovero preventivamente individuati allo scopo nel piano di protezione civile, ove verrà data assistenza e curata la distribuzione di generi di conforto in considerazione della prevedibile durata dell'emergenza;
- 2) si tiene costantemente aggiornato sullo sviluppo dell'incidente e attiva Comando di Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato per interventi di rispettiva competenza sulla base delle indicazioni ricevute sia dal DTS che dal DSS;
- 3) dispone l'attivazione del **COC**;
- 4) garantisce lo scambio d'informazioni tra gli enti e le Amministrazioni interessate;
- 5) provvede alla sorveglianza delle eventuali abitazioni da evacuare su indicazioni del DTS e all'organizzazione del traffico veicolare in uscita, di quello di soccorso ed all'esterno dell'area interessata su itinerari alternativi.

4.2.5 Il SUEM - 118


Interviene previa intesa con il DTS.

In caso di incidente, il personale sanitario interviene nel soccorso e contribuisce alla prima bonifica delle persone colpite in area sicura in collaborazione con i Vigili del Fuoco.

I soggetti che necessitano di ulteriori trattamenti sono smistati presso i centri ospedalieri, individuati dall'Azienda ULSS nella propria pianificazione, con modalità e procedure prestabilite.

La Centrale Operativa 118 provvede a:

- a. attivare le risorse necessarie ad assistere in sicurezza i feriti, anche allestendo un Posto Medico Avanzato (PMA) di I livello;
- b. allertare le strutture sanitarie dell'ULSS 4 competenti.

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPONTI	Pag. 16

4.2.6 La Questura

Ricevuta la segnalazione dell'incidente, la Questura, in base alle informazioni acquisite, provvede a:

1. informare le centrali operative del 112 e del 117;
2. inviare sul posto dell'incidente, con indicazione di permanere comunque in area dichiarata sicura dai Vigili del Fuoco, personale disponibile in servizio di controllo del territorio;
3. effettuare con il predetto personale attività di vigilanza e controllo del territorio in area dichiarata sicura dai Vigili del Fuoco;
4. acquisire le notizie sull'evoluzione dell'evento di interesse ai fini dell'ordine e della sicurezza pubblica;
5. acquisire informazioni per l'individuazione degli ospedali presso cui sono stati o saranno inviati i feriti al fine di inviargli personale delle Forze di Polizia per garantire l'ordine pubblico e la pubblica sicurezza nelle unità di Pronto Soccorso coinvolte nell'emergenza;
6. organizzare, d'intesa con la Polizia Stradale e con il concorso necessario, per l'attuazione, della predetta specialità, nonché delle altre Forze di Polizia e della Polizia Locale, il flusso veicolare;
7. inviare un proprio rappresentante al CCS, ove costituito.

4.2.7 Il Comando Provinciale Carabinieri

Avuta la segnalazione dell'incidente, il Comando Provinciale CC. di Venezia dovrà:

1. ottenere informazioni dalla compagnia CC. competente per territorio;
2. far intervenire nei luoghi colpiti o minacciati i rinforzi eventualmente necessari, per il mantenimento della sicurezza pubblica e per i primi soccorsi;
3. mantenere efficaci collegamenti tra le zone interessate, il Comando Provinciale e la Prefettura;
4. mantenere stretto contatto con il Questore o con il funzionario suo delegato per garantire il costante e corretto coordinamento delle operazioni;
5. garantire l'ordine pubblico e la pubblica sicurezza nell'unità di Pronto Soccorso coinvolte nell'emergenza;
6. organizzare, con il concorso della Forze di Polizia suindicate e altre pattuglie sul posto, il flusso veicolare.

4.2.8 Il Comando Guardia di Finanza

Il Comando Provinciale G.d.F. può essere chiamato a concorrere con le altre forze di O.P. (ordine pubblico) alle operazioni di soccorso ed al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica nella zona colpita. In tal caso il Comando, ricevuta la richiesta di intervento provvederà a:

- 1) allertare l'Unità competente per territorio;
- 2) disporre l'intervento dei rinforzi necessari e disponibili, in relazione all'entità ed al tipo dell'evento.

L'impiego delle unità disponibili sarà coordinato dalla Questura.

4.2.9 La Polizia Stradale


All'atto della ricezione della segnalazione di incidente il Comando Sezione della Polizia Stradale di Venezia dovrà:

1. d'intesa con la Questura concorrere con le altre Forze di Polizia e la Polizia Locale alle attività necessarie per la gestione del traffico veicolare;
2. avvertire il Compartimento Polizia Stradale Veneto per il coinvolgimento delle altre sezioni di Polizia Stradale delle province limitrofe per eventuali ulteriori interventi sul traffico.

4.2.10 La Città Metropolitana

In relazione al tipo di incidente, la Città Metropolitana può sostenere le attività svolte a tutela della popolazione mediante:

1. il concorso con le Autorità locali all'individuazione ed alla scelta, in zone prossime a quella colpita, di alloggiamenti per gli evacuati (scuole o locali di propria pertinenza);
2. la ricerca di disponibilità tra i gruppi di volontariato iscritti negli elenchi regionali a supporto del Comune colpito e la successiva proposta alla Regione Veneto di attivazione dei volontari individuati per collaborare all'organizzazione dei trasporti per il trasferimento della popolazione esposta a pericolo, allo sgombero dei feriti ed al rifornimento di qualsiasi materiale occorrente;

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPORI	Pag. 17

3. il concorso con le forze di Polizia Locale Metropolitana alle attività coordinate dalla Questura di Venezia e con le squadre del servizio manutenzione strade per problemi connessi con la sicurezza e la viabilità sulle strade di competenza.

4.2.11 L'Arpav

I tecnici dell'Agenzia effettueranno ogni accertamento ritenuto necessario sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento, nonché analisi chimiche e/o fisiche per valutare l'evoluzione della situazione di emergenza nelle zone più critiche.

Fornisce e acquisisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte.

Trasmette direttamente alla Prefettura e Sindaco le risultanze delle analisi e delle rilevazioni richieste.

4.2.12 L'ULSS n. 4

Con il personale di servizio in orario ordinario o in regime di pronta disponibilità, provvede a:

1. fornire supporto alla centrale operativa 118;
2. fornire l'assistenza sanitaria di pronto soccorso nella zona colpita e nelle eventuali aree di sgombero, sotto il coordinamento della Centrale Operativa 118.
3. assicurare, ove necessario, il coordinamento dei servizi di igiene e prevenzione necessari per gli eventi;
4. fornire al sindaco le informazioni per assicurare le misure necessarie alla tutela della salute pubblica, concernenti la limitazione dell'uso di risorse idriche e di prodotti agricoli.

4.2.13 Il Volontariato

Hanno compiti di ausilio e concorso nelle attività relative a comunicazioni, soccorso sanitario – socio-assistenziale – tecnico/logistico e sono definiti per legge.

Pertanto, nelle emergenze causate da un incidente, le Organizzazioni di volontariato possono essere impiegate esclusivamente al di fuori delle aree di sicuro impatto e di danno, compatibilmente con la specializzazione e l'addestramento posseduti e se dotate di adeguato equipaggiamento.

4.3 Cessato Allarme

L'attivazione della procedura di **cessato allarme** viene attivata dal Comune, sentite le strutture operative e gli amministratori locali, quando è assicurata la messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente.


Il segnale di cessato allarme è diramato mediante messaggio verbale diffuso mediante automezzi della Polizia Locale e altri mezzi delle forze dell'ordine e altri operatori presenti muniti di altoparlanti, o tramite sms/social.

4.3.1 Gestione del post emergenza

Sentiti i VV.F. e gli altri Enti coinvolti, il Sindaco dichiarerà il cessato allarme come sopra.

Il monitoraggio della qualità ambientale continuerà anche in seguito al cessato allarme per stabilire il livello di inquinamento causato e le modalità di ripristino ambientale.

- a. **Controllo sulla qualità ambientale:** a cura del Comune e, su richiesta, con il concorso dell'ARPAV.
- b. **Bonifica dell'area e ripristino dello stato di normalità:** a cura del Comune di Cavallino Treporti e secondo le disposizioni di legge per l'attribuzione degli oneri e responsabilità.

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPORTI	Pag. 18

5. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

L'attività di informazione alla popolazione, sia preventiva che a seguito di evento incidentale, è affidata al Sindaco.

L'informazione preventiva deve essere rivolta, *in via prioritaria, alle persone che risiedono stabilmente nell'area di attenzione e a quelle che vi svolgono attività lavorativa.*

Le persone residenti all'interno della zona di attenzione possono essere soggette a due distinte ed alternative forme di auto protezione: il riparo al chiuso o, esclusivamente in caso di ordine dell'Autorità, l'evacuazione.

In caso di ALLARME: messaggio tipo che sarà diffuso dal Sindaco del Comune di Cavallino Treporti

Alla VERDE AMBIENTE Srl in via Sette Casoni 14 Località Ca' Ballarin nel Comune di Cavallino Treporti si è verificato un incendio. **Riparate in un locale chiuso.** I Vigili del Fuoco ed i tecnici dell'ARPAV stanno intervenendo. Appena disponibili seguiranno aggiornamenti.

Al CESSATO ALLARME: messaggio tipo che sarà diffuso dal Sindaco del Comune di Cavallino Treporti

L'incidente si è concluso. Cessato allarme.
Si può uscire all'aperto e riprendere le normali attività quotidiane.

Provvedimenti di autoprotezione da attivare in caso di allarme generale

chiudere ogni uscita o apertura verso l'esterno

non usare apparecchi che possano formare scintille

disattivare l'impianto elettrico

interrompere l'erogazione di gas

arrestare l'eventuale impianto di aerazione


attendere ulteriori istruzioni dalle autorità di protezione civile

Al cessato allarme comunicato con il megafono

Porre particolare attenzione nel tornare ad accedere ai locali, particolarmente per quelli interrati o seminterrati, dove vi possa essere ristagno di vapori

Aprire tutte le finestre e le porte per aerare i locali interni


La popolazione, qualora non si possa escludere pericolo per la pubblica e privata incolumità, viene informata sul comportamento da adottare e sui provvedimenti di protezione sanitaria necessari.

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPONTI	Pag. 19

Allegato 1 – Operazioni autorizzate e tipologia rifiuti

Le tipologie dei rifiuti conferibili e le operazioni autorizzate sono le seguenti:

CER	Descrizione	Attività
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13-R12 ^A -R12 ^{EL} -R5
150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
150102	imballaggi in plastica	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
150103	imballaggi in legno	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
150105	Imballaggi compositi	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
150106	imballaggi in materiali misti	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
150107	imballaggi in vetro	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
170101	cemento	R13-R12 ^A -R12 ^{EL} -R12 ^{MI} - R5
170102	mattoni	R13-R12 ^A - R12 ^{EL} -R12 ^{MI} -R5
170103	mattonelle e ceramiche	R13-R12 ^A -R12 ^{EL} -R12 ^{MI} - R5
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13-R12 ^A -R12 ^{EL} -R12 ^{MI} - R5
170201	legno	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
170202	vetro	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
170203	plastica	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13-R12 ^A -R12 ^{EL}
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13- R12 ^A -R12 ^{EL}
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e	R13- R12 ^A

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 20

	17 06 03	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13- R12 ^A
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13-R12 ^A - R12 ^{EL} -R12 ^{MI} -R5
191204	Plastica e gomma	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
191205	vetro	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
200101	carta e cartone	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
200102	vetro	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
200139	plastica	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
200201	Rifiuti biodegradabili	R13-R12 ^A - R12 ^{EI}
200303	Residui della pulizia stradale (limitatamente a sabbia e conchiglie)	R13- R12 ^A

La massima capacità complessiva istantanea di stoccaggio di rifiuti conferibili in impianto è pari a 1.760 tonnellate. La massima capacità complessiva istantanea di stoccaggio dei rifiuti prodotti è pari a 60 tonnellate.

Le potenzialità massime autorizzate, suddivise per linee di trattamento, sono le seguenti:

Linea 1 – Attività messa in riserva R13 ed eventualmente R12 EI e/o R12A. Potenzialità massima di rifiuti pari a 80 ton/giorno e 3000 ton/anno;

Linea 2 – Attività di recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione (R13, R12MI, R5). Potenzialità massima di trattamento pari a 720 ton/giorno e 4000 ton/anno

Linea 3 – Attività di compostaggio (R13, R3). Potenzialità massima <29 ton/anno al netto dei sovralli riutilizzati nel processo di compostaggio



Allegato 2 – Layout autorizzato

PLANIMETRIA GENERALE PEI
PIANO EMERGENZA INTERNO

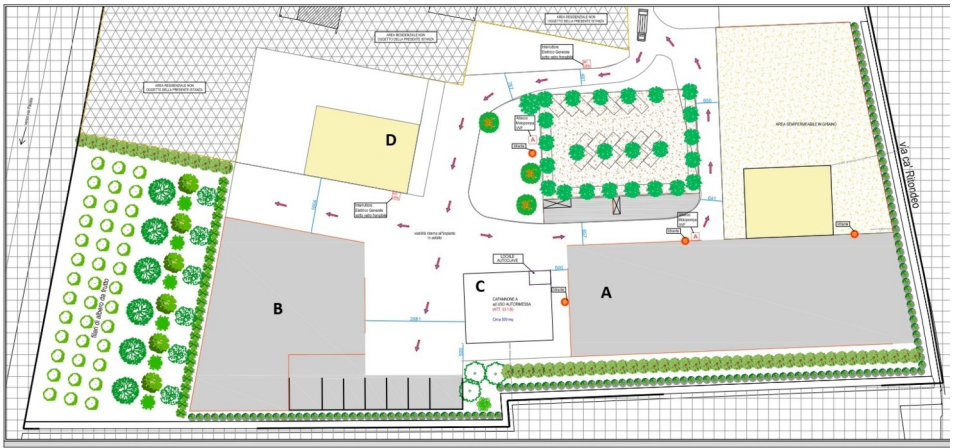
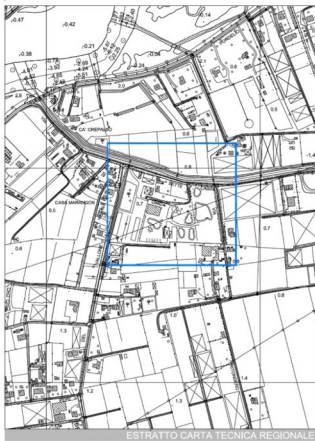
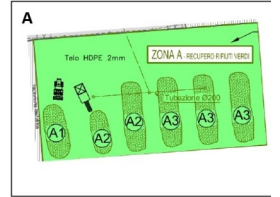
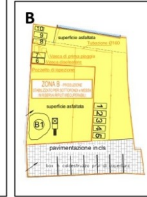
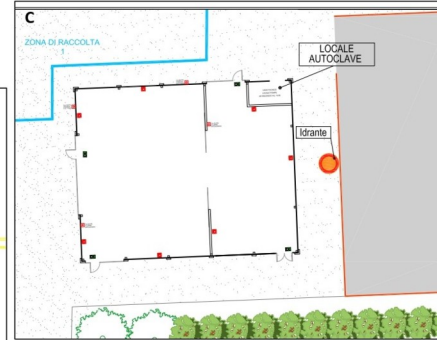
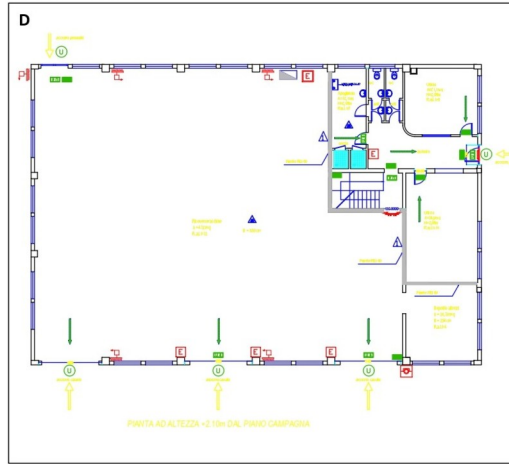
VERDE AMBIENTE SRL
Via Sette Casoni Cavallino (VE)


Rev. 0 del 28.02.2019

LEGENDA	
	Mirante Antincendio con manichetta
	Atacco Autopompa da VVF
	Interruttore Elettrico Generale
	Lampada di emergenza
	Estintore a polvere o CO2
	Percorso uscita d'emergenza
	Pulsante Genero Elettrico Fabbricato
	Pulsante Allarme Antincendio Fabbricato
	Freccia Percorso Autorizzati
	Autopompa VVF

DETTAGLI AREE DI LAVORAZIONE:

- A- Area compostaggio
- B- Area recupero inerti
- C- Officina e deposito attrezzature
- D- Capannone con uffici



	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 22

Allegato 3 – Modulo per segnalazione evento

Da utilizzare in caso di ALLARME da parte del Gestore /Responsabile dell'Azienda

All. C.1 DPCM 21/08/2021

**SCHEDA DI SEGNALAZIONE (anche TELEFONICA) DELL'EVENTO DA PARTE DEL GESTORE
DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI
PER UN EVENTO INCIDENTALI VISIBILE E/O RUMOROSO VERSO L'ESTERNO SENZA/CON
POTENZIALE EVOLUZIONE**

COMUNICAZIONE DI: PREALLARME ALLARME/EMERGENZA

	ENTE/STRUTTURA	Telefono	PEC / MAIL
1	Comando VV.F. di Venezia	115	so.veneziam@vigilfuoco.it
2	Prefettura di Venezia	0412703429	salaoperativa.pref_veneziam@interno.it protocollo.prefve@pec.interno.it
3	Comune di Cavallino Treporti	0412909792	sindaco@comunecavallinotreporti.it dario.tussetto@comunecavallinotreporti.it civicipompieri@comunecavallinotreporti.it
4	Questura di Venezia	113	gab.quest.ve@pecps.poliziadistato.it 112nue.ve@poliziadistato.it
5	Città Metropolitana di Venezia	XXXXX	protciv@cittametropolitana.ve.it
6	ARPAV	041 5445511	dapve@pec.arpav.it
7	Regione Veneto	800990009	Sala.operativa@regione.veneto.it


Si comunica che in data _____, alle ore _____,

nell'impianto **VERDE AMBIENTE srl – Sette Casoni 14 – Cavallino Treporti – Località Ca' Ballarin**
autorizzato a _____ come da atto (indicare rif.to
autorizzativo) _____ si è verificato il seguente evento incidentale:

INCENDIO
ESPLOSIONE – EMISSIONE IN AMBIENTE DI LAVORO
EMISSIONE INCONTROLLATA DA CAMINO
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
CONTAMINAZIONE DI ACQUA
ALTRO _____

SENZA CON POSSIBILE PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA
ANCHE ALL'ESTERNO
CONDIZIONI METEO: VENTO DA.....VELOCITA'.....
RIFIUTI e SOSTANZE COINVOLTE NELL'EVENTO:.....
.....
RESPONSABILE DI TURNO:.....
TELEFONO N. FAX.....
È STATO ATTIVATO IL PIANO DI EMERGENZA INTERNA.

IL GESTORE

	Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo	19/09/22
	PIANO DI EMERGENZA ESTERNA Azienda VERDE AMBIENTE srl – Via SETTE CASONI 14 - Località Ca' Ballarin CAVALLINO TREPOTI	Pag. 23

Allegato 4 – Modulo di comunicazione di aggiornamento

(a cura del gestore per variazioni di recapiti telefonici, di titolarità, di trattamenti o tipologia CER)

A:

Prefettura di Venezia: protocollo.prefve@pec.interno.it Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: com.veneziam@pec.vigilfuoco.it Comune di Cavallino Treporti: protocollo.comune.cavallinotreporti.ve@pecveneto.it Città Metropolitana: protocollo.cittametropolitana@pec.veneto.it
--

Il sottoscritto _____, in qualità di _____
(Cognome e nome) (Qualifica)

dell’Azienda Verde Ambiente srl – Via Sette Casoni 14 Località Ca’ Ballarin – Cavallino Treporti (VE)

COMUNICA

che è in corso/ è avvenuta la seguente variazione:

- Modifica della Ragione Sociale in _____
- Modifica del Gestore/Resp. Sicurezza in _____
(Cognome e nome, recapito telefonico, email)
- Modifica operazioni/ tipologia/ quantitativi _____
- Modifica layout aziendale _____
- Altro _____

Le informazioni relative all’avvenuta variazione verranno trasmesse con il Modulo di Dichiarazione All. C.2 del D.P.C.M. 27 agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 7 ottobre 2021, anche tramite inserimento in formato digitale al link: <https://peerifiuti.vigilfuoco.it/peerifiuti-web/login>

Data _____

FIRMA _____
